

A c h t e s

ABONNEMENT-CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

D o n n e r s t a g , d e n 5 ^{ten} D e c e m b e r 1 8 3 3 .

Erster Theil.

Ouverture zu *Euryanthe*, von M. v. Weber.

Scene und Arie, von Rossini, zum ersten Male gesungen
von Dem. Grabau.

Ma forse, oimè! Lindoro avrà perduto
Questo dell' amor mio pegno adorato.
Troppo il poter d'un vivo amor ci sente,
E me lo dice il cor: egli è innocente.

S'egli è ver, che in tal momento
Dei scordarti, oh Dio! di me,
Il rimorso, il pentimento
Mi ritorni la tua fè.

Se innocente è il caro bene,

Qual maggior felicità?

Più non sento le mie pene,
Di più il cor bramar non sa.

L'innocenza di Lindoro,
Deh, mi svela, amor pietoso,
Per te l'alma avrà riposo,
Per te il cor giubilerà.

Ah, se riede il caro bene,
Qual maggior felicità?

Concertino für die Oboe, von C. G. Müller, vorgetragen
von Herrn Rückner. (Neu.)

Duett, aus *Zenobia* von Rossini, vorgetragen von Dem.
Grabau und Dem. Gerhardt.

Zenobia. Coraggio, o figli!

Arsace. Ahi quale,

Qual debolezza è questa?

Zen. Zenobia ancor ci resta.

Ars. Vi resta Arsace ancor.

Coro. Ah, se per noi pugnate,
Vinti non siamo ancor.

Ars. Se tu m'ami, o mia regina,
Tornerò di te più degno;
Solo in Asia avrai tuo regno,
Come regni sul mio cor.

Mus II B 38.13

Zen. Ah, soltanto il ciel invoco,
Ti conserbi, o mio guerriero;
Perderò corona, e impero,
Purchè a me tu resti ognor.

Zen. e } Dea pietosa, o ciel, rimira
Ars. } Così pura, e bella face,
a 2. } Placa il fato di Palmira,
Rendi a noi la prima pace,
E sorridi al nostro amor!

Zen. Senti, ahimè!

Coro. Qual suon lontano!

Ars. Suon di guerra!

Coro. Araspe arriva!

Zen. e Ars. Che fia mai?

Coro. Gran dea, che rechi!

Ah, favella!

Già l'insegna d'Aureliano,
Dell' Eufrate sono in riva,
Già minaccia la città.

E l'esercito romano

Ars. Voliamo al campo! Addio!

Zen. Ti seguo, o caro, anch'io.

Coro. Chi salverà Palmira?

Resta! la dea m'inspira;
Difendi la città!

Ars. Resta, e mi sia partendo
Stringerti al sen concesso,
Maggiore a questo amplesso
Il mio valor si fa.

Zen. Resta, e mi sia restando
Stringerti al sen concesso,
Maggiore a questo amplesso
Il mio timor si fa.

Coro. Compagni, all' armi, all'
ar'mi!

Guerrieri, al campo, al campo!

De' nostri acciari al lampo

Roma tremar dovrà!

Erstes Finale aus *Euryanthe*, von M. v. Weber.

Zweiter Theil.

Pastoral-Symphonie, von L. v. Beethoven. (N^o 6.)

1. Allegro. Erwachen heiterer Gefühle bei der Ankunft auf dem Lande.
2. Andante. Scene am Bache.
3. Allegro. Lustiges Zusammenseyn der Landleute. — Gewittersturm. — Hirtengesang; Ausdruck froher und dankbarer Gefühle bei Wiederkehr der Ruhe.

Nachricht. Das 9^{te} Abonnement-Concert ist Donnerstag den 12. December 1835.

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um
6 Uhr.

MT/1217/2002